



AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

INVITO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE GIOVANILI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017.

PERIODO 1[^] FEBBRAIO 2026 – 31 DICEMBRE 2029

Il Comune di Sirmione, con sede in Piazza Virgilio, 52, a Sirmione (BS) Codice Fiscale 00568450175 e Partita I.V.A. 00570860981, rappresentato dalla Dott.ssa Marta Destro, Posizione Organizzativa del Settore Servizi alla Persona, come da decreto del Sindaco n. 16 del 22.07.2024;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Sirmione (in avanti anche solo “Comune” o “Amministrazione precedente”) esercita le funzioni amministrative in materia di servizi sociali e sociosanitari;
- ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “2. *Il comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)*
- 5. *I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*”.

RICHIAMATI:

- lo Statuto del Comune, in particolare l’articolo 6 (“*Il Comune attua il principio di sussidiarietà promuovendo l’esercizio delle proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente svolte dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali. 2. Ai fini di cui al precedente comma, gli organi di governo e di gestione del Comune assumono fra i principi che regolano l’esercizio dell’autonomia normativa ed organizzativa il principio di sussidiarietà, adeguando allo stesso ed alle norme del presente Statuto i regolamenti e l’organizzazione comunale. 3. I cittadini riuniti in associazioni e le loro formazioni sociali possono esercitare, per loro autonoma iniziativa, attività di interesse generale, di competenza comunale. A tale fine presentano all’amministrazione comunale, con le modalità stabilite da apposito regolamento, proposte progettuali per l’esercizio di dette attività e l’effettuazione di iniziative specifiche*”);
- il DUP dell’ente, approvato con delibera consiliare n. 51 del 27/11/2024;

RILEVATO CHE: l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di

sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

RICHIAMATO:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)(...)"*;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;

RILEVATO CHE:

- ❖ la centralità della persona e l'integrazione dei servizi, nell'ottica della valorizzazione del partenariato con il privato sociale, sono sostenute dal vigente quadro normativo regionale. In particolare, la legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 e ss. mm. (*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*) in più parti fornisce elementi da cui ricavare la piena coerenza dell'iniziativa comunale:
 - ❖ nell'art. 2 (*Principi e obiettivi*), laddove è previsto che *"1. Il governo della rete delle unità d'offerta sociali si informa ai seguenti principi:*
 - a) personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona;*
 - f) sussidiarietà verticale e orizzontale (...)"*;
 - ❖ nell'art. 3 (*Soggetti*), a mente del quale *"1. Nel quadro dei principi della presente legge e in particolare secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione:*
 - a) i comuni, singoli e associati, le province, le comunità montane e gli altri enti territoriali e gli altri soggetti di diritto pubblico;*
 - b) le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà;*
 - c) i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale;*
 - d) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale.*
 - 2. *È garantita la libertà per i soggetti di cui al comma 1, lettere b), c) e d) di svolgere attività sociali ed assistenziali, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge e secondo la normativa vigente, indipendentemente dal loro inserimento nella rete delle unità di offerta sociali".*

RILEVATO ANCORA CHE:

Questo Comune, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, come previsti dalla legislazione vigente, e in coerenza con gli obiettivi della programmazione medesima, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione e del territorio, e, nello specifico le attività, gli interventi ed i servizi in favore dei giovani residenti. Si ritiene necessario rinnovare i servizi in essere a partire da una visione ampia ed articolata del mondo giovanile e della sua complessità, accresciuta dall'attuale situazione economico-sociale che colloca i giovani in una condizione di precarietà ed incertezza. Occorre configurare la nuova progettualità in maniera tale da poter offrire spazi, fisici e virtuali, per favorire l'espressività ed il protagonismo giovanile a più e diversi livelli nel tentativo di raggiungere la più vasta e variegata platea giovanile. Le principali finalità sono le seguenti:

1. Favorire il protagonismo giovanile, sostenendo percorsi di crescita personale e di partecipazione sociale e civica.
2. Garantire spazi sicuri, attrezzati e accessibili dedicati alle attività giovanili, culturali, educative e sociali.
3. Promuovere attività educative, ricreative e di prevenzione del disagio, anche in ottica di comunità educante.
4. Sostenere le famiglie attraverso momenti di confronto, formazione e supporto.
5. Rafforzare i servizi informativi e orientativi dedicati ai giovani, facilitando l'accesso a opportunità educative, lavorative e culturali.
6. Costruire un sistema coordinato e integrato di operatori, capace di creare continuità, prevenzione precoce e interventi territoriali efficaci.
7. Costruzione di reti all'interno della comunità con il coinvolgimento di realtà territoriali formali e informali e valorizzando in particolare il ruolo della Commissione Giovani, quale principale portatrice dei bisogni e delle istanze emergenti dal mondo giovanile.

La co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

CONSIDERATO, DA ULTIMO, CHE: occorre predisporre gli atti della procedura di coprogettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

RITENUTO, pur in assenza di un obbligo normativo in tal senso, di procedere comunque all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari pubblici, in conformità ai principi di trasparenza, correttezza e buon andamento dell'azione amministrativa, richiamati dall'art. 97 della Costituzione e dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990, nonché in coerenza con le indicazioni della Corte dei Conti in materia di monitoraggio delle risorse pubbliche.

DATO ATTO che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e,

DATO ALTRESI' ATTO CHE al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Comune intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., €. 320.000,00 (diconsi euro trecentoventimila euro/00) a titolo di contributi economici complessivi/rimborsi spese per il periodo 1[^] FEBBRAIO 2026 – 31 DICEMBRE 2029;

CONSIDERATO che al fine di garantire la piena realizzazione degli interventi e di far fronte ad eventuali esigenze sopravvenute emerse nel corso del processo di coprogettazione e successiva attuazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di integrare l'impegno di spesa sino a un massimo del 25% dell'importo complessivo, previa verifica della coerenza con gli esiti della coprogettazione e nel rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi contabili applicati di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale numero 228 del 10/12/2025 con cui si da avvio alla presente procedura;

VISTI

- la Direttiva n. 24/2014/UE sulla disciplina in materia di appalti, in particolare il Considerando 114 e l'art. 1, comma 4;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida dell'ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 in materia di affidamento di servizi sociali;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore”;
- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. XI/4563 del 19 aprile 2021 (*Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2021-2023”*);
- il D.D.G. Direzione Generale Famiglia Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale di Regione Lombardia 28 dicembre 2011, n. 12884;
- lo Statuto del Comune di Sirmione;
- il Regolamento di organizzazione del Comune di Sirmione;
- il piano di zona 2025/2027;

TUTTO QUANTO PREMESSO EMANA IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione di interventi nell'ambito delle politiche giovanili, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017.

Periodo 1^febbraio 2026 – 31 dicembre 2029

1. Premesse e definizioni

1.1. Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente Avviso;

1.2. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni.

- **AP Amministrazione procedente:** Comune di Sirmione, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
- **co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- **documento progettuale (DP):** l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. Finalità e oggetto

2.1 Con il presente Avviso pubblico, il Comune di Sirmione intende avviare una procedura di co-progettazione ai fini di interventi nell'ambito delle politiche giovanili, in favore di giovani

residenti nel territorio del Comune di Sirmione;

2.2 Ai fini di cui sopra il presente Avviso pubblico pone le regole per l'ammissione e la successiva selezione di proposte progettuali presentate per la realizzazione di politiche giovanili in favore di giovani residenti nel territorio del Comune di Sirmione;

3. Indicazioni progettuali e ambiti

3.1. Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base delle seguenti aree di intervento per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del Comune, come di seguito specificate:

- favorire lo sviluppo delle esperienze;
- promuovere momenti di incontro e di aggregazione finalizzati non solo alla fruizione del tempo libero ma che propongano iniziative di tipo formativo per gli individui coinvolti;
- contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei ragazzi/e come individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità locali;
- offrire opportunità di apprendimento che consentano ai ragazzi di acquisire conoscenze e sviluppare atteggiamenti e abilità, in grado di contribuire alla formazione del carattere individuale e riappropriarsi degli spazi di vita;
- promuovere l'impegno dei ragazzi/e verso la società che li circonda, impegnandoli in azioni in ambito culturale, ludico, ricreativo e di promozione sociale - volte alla promozione del benessere nella comunità di appartenenza, al rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere, al contrasto del disagio, dell'emarginazione sociale e di qualsivoglia forma di discriminazione;
- costruire una rete sinergica tra gli attori territoriali che a vario titolo gravitano attorno ai servizi del Comune di Sirmione coinvolti nelle realtà giovanili;
- reperimento di spazi dedicati ai giovani, finalizzati a favorire l'incontro, il confronto e la partecipazione attiva. Tali spazi sono intesi come luoghi di aggregazione e co-produzione, nei quali i giovani possano contribuire alla definizione, sperimentazione e valutazione delle politiche giovanili del territorio, in coerenza con i principi di partecipazione, inclusione e sussidiarietà orizzontale.

A) AREA DELLA GESTIONE

In questo ambito sono comprese tutte le attività connesse alla realizzazione delle politiche giovanili.

B) AREA DELL'INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE

In questo ambito, sono ricomprese le azioni volte a favorire e sviluppare la partecipazione dei giovani alla vita sociale, favorendo l'ampliamento di proposte che possano favorirne il coinvolgimento.

C) AREA DEL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

In questo ambito, sono ricomprese le azioni volte a dare continuità alle attività proposte nel corso degli anni, ma altresì alla formulazione di nuove proposte che possano ampliare la

platea dei beneficiari e favorire momenti di incontro con la cittadinanza, comprese iniziative di confronto e ricreative che possano facilitare lo scambio intergenerazionale.

D) AREA DELLO SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO E RETE

Sviluppare il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore, di soggetti profit di Enti Pubblici nello sviluppo di nuove proposte.

3.2. Le proposte progettuali, che dovranno essere redatte utilizzando un numero massimo di dieci fogli A4, dovranno inoltre descrivere:

- la tipologia di modello gestionale di progetto in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio;
- le modalità di sviluppo delle attività;
- le attività di coinvolgimento di altri Soggetti.

3.3. Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con gli ambiti tematici di cui al punto 3.1.

4. Durata del progetto

4.1 L'accordo di collaborazione relativo alla coprogettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Sirmione ed il Soggetto selezionato, avrà durata dalla sottoscrizione dello stesso al 31 dicembre 2029.

4.2 Per garantire la continuità al sistema è prevista la proroga tecnica per il periodo necessario per portare eventualmente a termine le procedure di nuovo affidamento, e, in ogni caso non superiore a sei mesi.

5. Soggetti proponenti e requisiti

Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS (art. 4 d.lgs. 117/2017) interessati alla partecipazione che siano iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, nelle more della piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, (art. 101 d.lgs. 117/2017) e che abbiano comprovata esperienza nella gestione e conduzione di servizi e interventi dedicati alla tipologia di beneficiari destinatari della presente co-progettazione.

L'esperienza dovrà essere desunta dallo Statuto e/o da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di auto dichiarazione resa dal legale rappresentante Pro tempore del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

5.1 Requisiti

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica, al momento della presentazione delle proposte e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, qualora concordate, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 5.1.1 non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.
- 5.1.2 non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 5.1.3 non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
- 5.1.4 non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause.
- 5.1.5 non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- 5.1.6 aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- 5.1.7 non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni.

5.2 ETS in forma associata

Gli Enti del Terzo Settore interessati, potranno presentare la loro proposta progettuale anche sotto forma di “Associazioni temporanee di scopo/impresa” (ATS/ATI).

Nella domanda di partecipazione presentata da una ATS/ATI, il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui ai punti 4.1. 4.2.2. 4.3.3., deve essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto Capofila dell'ATS/ATI, utilizzando il modulo di domanda di cui all'Allegato D.

Alla domanda di partecipazione presentata dalle ATS/ATI devono essere allegate le dichiarazioni di intenti per la costituzione dell'ATS/ATI, firmate dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS/ATI, utilizzando il modulo di cui all'Allegato E.

Le dichiarazioni presentate ai sensi dei punti 4.1. 4.2.2. 4.3.3. devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS/ATI, utilizzando il modulo di cui all'Allegato F.

5.4 Esclusioni

La mancanza anche di una sola delle condizioni o dei requisiti tra quelli sopra elencati e/o indicati neiriferiti Allegati comporta l'esclusione del soggetto dalla presente istruttoria.

6. Risorse programmate

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Comune di Sirmione mette a disposizione le seguenti risorse:

6.1 Risorse umane

- Posizione Organizzativa del Settore Servizi alla Persona con funzione di coordinamento generale e project management;
- Personale amministrativo del Servizio Socio--Assistenziale a supporto dell'attività di project management;

6.2 Risorse economiche;

Le risorse economiche messe a disposizione dal Comune di Sirmione per lo sviluppo della co-progettazione sono le risorse programmate a bilancio per il periodo 1[^] febbraio 2026 – 31 dicembre 2029, quantificabili in circa 80.000,00 euro per l'anno 2026, € 80.000,00 per l'anno 2027, € 80.000,00 per l'anno 2028 ed € 80.000,00 per l'anno 2029, corrispondenti alla dimensione media dei costi stimati sulla base delle attività e degli obiettivi da raggiungere.

Tali risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità definiti dalla convenzione.

Al fine di garantire la piena realizzazione degli interventi e di far fronte ad eventuali esigenze sopravvenute emerse nel corso del processo di coprogettazione e successiva attuazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di integrare l'impegno di spesa sino a un massimo del 25% dell'importo complessivo, previa verifica della coerenza con gli esiti della coprogettazione e nel rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi contabili applicati di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

6.3 Risorse logistiche e strumentali

Le ulteriori risorse destinate dal Comune a supporto dei servizi e interventi in oggetto, sono gli appositi locali dotati di arredi e attrezzature. Nello specifico il Comune di Sirmione metterà a disposizione dei locali dove svolgere le attività oggetto del presente bando e provvederà al pagamento delle utenze, alla manutenzione straordinaria, alle pulizie, agli arredi ed alle necessarie attrezzature, fatto salvo la proposta da parte degli ETS di voler gestire/provvedere direttamente a

tutti o a parte di questi aspetti, proposta che deve essere adeguatamente dettagliata, motivata e inquadrata, in termini di sostenibilità, nel piano economico (All. B) .

Inoltre, metterà a disposizione delle risorse, specificate nel documento progettuale di massima, per far fronte alle spese necessarie per l'apertura di uno spazio in cui svolgere le attività pomeridiane rivolte ai giovani. (bollette, pulizie, eventuali canoni di locazione);

In relazione alle attività di co-programmazione questo ente non ha previsto il riconoscimento di risorse in favore dei partecipanti al Tavolo di co-progettazione.

6.4 Compartecipazione

In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante co-progettazione, agli ETS è richiesta una compartecipazione nelle forme e dimensioni che gli ETS riterranno di proporre.

L'eventuale presenza di volontari potrà essere valorizzata attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi articolo 51 del d.lgs. 81/2015, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

6.5. Piano economico-finanziario

Il piano economico-finanziario andrà redatto secondo il format di cui all'Allegato B al presente Avviso.

7. Presentazione delle domande e loro ammissibilità

7.1 Presentazione

Per partecipare alla selezione i soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione, redatta secondo il Format Allegato A al presente Avviso, compilata e firmata dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura) unitamente alle dichiarazioni richieste;
2. Proposta progettuale, compilata e firmata dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
3. Piano economico-finanziario, redatto secondo il Format Allegato B all'Avviso, compilato e firmato dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);

Le proposte con i relativi allegati dovranno pervenire al Comune di Sirmione via PEC al seguente indirizzo PEC: comune.sirmione.pec@legalmail.it all'attenzione del Settore Servizi alla Persona entro e **non oltre le ore 12 del 15 Gennaio 2026.**

L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO CO-PROGETTAZIONE. NON APRIRE".

Qualora le dimensioni dei file allegati non consentissero un unico invio, è possibile procedere con più invii evidenziando 1°, 2°, ... etc. invio. Si prega in ogni caso di conservare ricevuta di avvenuto invio e ricezione.

7.2 Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Ovvero, saranno escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 4;
- c) che non prevedano un minimo di partecipazione alla spesa;
- d) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente punto 6.1. Si raccomanda l'utilizzo dei format allegati al presente Avviso.
- e) le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione.

8. Informazioni generali

Il Comune di Sirmione è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marta Destro, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, all'indirizzo di posta elettronica: comune.sirmione.pec@legalmail.it

9. Modalità e fasi della procedura

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione della Organizzazione partner ai fini dell'individuazione del progetto definitivo;
- 2) Coprogettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
- 3) Stipula della convenzione.

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione nel Comune di Sirmione di attività inerenti alle politiche giovanili.

L’Organizzazione partner sarà individuata nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui al successivo punto 10.

Detta fase si concluderà entro il **16 Gennaio 2026**.

Fase 2 – Coprogettazione condivisa tra i Responsabili del Comune di Sirmione i Responsabili tecnici della Organizzazione partner selezionata il **19 Gennaio 2026**. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento degli interventi e dei servizi coprogettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni.

Fase 3 – Stipulazione della convenzione tra il Comune e l’Organizzazione selezionata, **che avverrà entro il 30.01.2026**

Nella convenzione saranno previsti, tra l’altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- modalità di rimborso;
- causa di risoluzione della convenzione.

Alla convenzione sarà allegato l’eventuale DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) predisposto e condiviso, ove necessario, con l’Organizzazione partner durante la fase di coprogettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico della Organizzazione selezionata, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all’esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Alla Organizzazione selezionata potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune di Sirmione si riserva in qualsiasi momento:

- ⇒ di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all’integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell’emersione di nuovi bisogni;
- ⇒ di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

10. Valutazione delle proposte e selezione degli ETS ai fini della co-progettazione

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

10.1 Commissione di valutazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, la documentazione trasmessa sarà esaminata da una commissione tecnica composta da tre componenti nominati dall'Amministrazione Procedente (di cui uno con funzione di Presidente), scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico.

10.2 Verifiche

La commissione tecnica procederà in seduta pubblica, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto dichiarazioni rese dai soggetti interessati.

La data della seduta pubblica è fissata per il giorno 15.01.2026 alle ore 15:00.

Ciascun partecipante potrà assistere alla seduta pubblica, nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, qualora dovessero prevedere la partecipazione, altrimenti la stessa partecipazione sarà garantita in modalità telematica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

La Commissione comunicherà l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni.

Il Comune di Sirmione provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web www.comune.sirmione.bs.it

10.2 Criteri di valutazione e punteggi

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- **1.0 ottimo**
- **0.9 distinto**
- **0.8 molto buono**
- **0.7 buono**
- **0.6 sufficiente**
- **0.5 accettabile**
- **0.3 mediocre**
- **0.1 inadeguato**
- **0.0 non rispondente o non valutabile**

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

La Commissione procederà poi, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse sulla base dei seguenti criteri:

1. Requisiti di conoscenza e di esperienza maturata negli ambiti previsti dalla coprogettazione: punteggio massimo 15
2. Capacità della proposta progettuale di innovare e sviluppare il modello di gestione già sperimentato: punteggio massimo 20
3. Capacità della proposta di promuovere la partecipazione dei giovani: punteggio massimo 20
4. Capacità della proposta di sviluppare un sistema integrato e di rete: punteggio massimo 20
5. Sostenibilità interna: risorse allocate, possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato: punteggio massimo 15
6. Ampliamento dell'offerta: incidenza della compartecipazione rispetto all'apporto finanziario del Comune: fino a + 2% punti 2; dal + 3% al + 10% punti 4; dal + 10% al + 25% punti 7 e oltre il 25% punti 10

10.3 Esiti della valutazione

Sono ammessi alla fase di co-progettazione gli ETS (singoli o associati) le cui proposte abbiano ottenuto almeno il punteggio minimo di 50 punti.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Direttore Generale e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente.

Ai fini dell'attuazione del progetto verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

11. - Convenzione

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partner (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione con la quale regolamentare l'attività di collaborazione.

12. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli ETS alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Marta Destro.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente entro cinque (5) giorni dalla richiesta di chiarimento.

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività proceduralizzata inerente alla funzione pubblica.

17. Privacy

Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sirmione, Piazza Virgilio, 52 - 25019 Sirmione PEC comune.sirmione.pec@legalmail.it

Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati il Comune di Sirmione riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le

18. Pubblicità

richieste al Comune di Sirmione nella persona del Responsabile della Protezione dei dati, con e-mail: dpo@studiomlippa.it.

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di Sirmione comune.sirmione.bs.it, che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

ALLEGATI:

Allegato A: format “domanda di partecipazione

Allegato B: format “piano finanziario”

Allegato C: bozza convenzione

Allegato D: format “domanda di partecipazione ATS/ATI

Allegato E: format “dichiarazione di intenti ATS/ATI

Allegato F: format “dichiarazione Associati ATS/ATI

Allegato G: dichiarazione assenza cause ostante

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona

Dott.ssa Marta Destro

Documento firmato digitalmente

(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)